POLO MUSEALE SAPIENZA CULTURA

ADIMUS Ambiente Digitale Musei Sapienza

Cintura affibbiaglio MAEI_00251

Identificazione

Tipo scheda	SCAN	
Livello catalogazione	C	
Ente schedatore	UNIRM1	
Inventario (beni mobili)	MAEI_00251	
Altro codice	Codice identificativo	SBAR_1969_260452

Bene culturale

Ambito di tutela MiC	archeologico
Categoria generale	BENI MOBILI
Settore disciplinare	Beni archeologici
Tipo bene culturale	Reperti archeologici
Categoria disciplinare	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI
Definizione bene	cintura
Tipologia/altre specifiche	affibbiaglio

Localizzazione

Stato	Italia
Regione	Lazio
Provincia	RM
Comune	Roma
Tipo di contesto	contesto urbano
Denominazione contenitore giuridico	Museo delle Antichità Etrusche e Italiche

Cronologia

Riferimento cronologico	anno di realizzazione
Fascia cronologica/periodo	VII a.C.
Da	0
A	0

Dati analitici

Descrizione del bene	Fibbie a telaio rettangolare con angoli aguzzi a margini rialzati e con coppia di gangheri.
Notizie storico-critiche	Deposito Soprintendenza ai Beni Archeologici di Roma (SBAR) 1969

Dati tecnici

Materia/tecnica-materiale composito	bronzo	
Misure	Tipo di misura	lunghezza
	Unità di misura	cm
	Valore	6,7
	Tipo di misura	lunghezza
	Unità di misura	cm
	Valore	7,1
Condizione giuridica	proprietà Ente pubblico territoriale	
Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile	
Interesse culturale	bene di interesse culturale dichiarato	
Situazione	bene in uso	
Stato di conservazione	Intero; superficie con patina verde smeraldo.	

Documentazione

Documento	Tipo/supporto/formato	file digitale jpg
	File immagine	
Bibliografia/sitografia	Il Museo delle Antichità Etrusche e Italiche. II. Dall'incontro con il mondo greco alla romanizzazione, a cura di M. Gilda Benedettini, Roma, Casa Editrice Università degli Studi di Roma La Sapienza, 2006, p. 143, n. 82.	

Certificazione/Gestione

Responsabile	Carlucci, Claudia (funzionario responsabile PMS) I (Maria Rosaria Ariano)
Anno di redazione	2025
Profilo di pubblicazione	1
Note	L'affibbiaglio è riconducibile ad un tipo molto diffuso nel corso della prima metà del VII secolo a.C. nell'Etruria settentrionale, con particolare concentrazione delle presenze a Vetulonia, il cui distretto ha inoltre restituito esemplari che, sebbene con terminazioni diversamente figurate, recano anch'essi la medesima conformazione del telaio a margini rialzati presso gli angoli.



I contenuti di questo documento sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione-NonCommerciale-CondividiAlloStessoModo 4.0 Internazionale
creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it

Source URL: *https://stage.adimus.it/node/19836*